



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**PEIS01100V**

**"L. DA PENNE"- "M. DEI FIORI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PEIS01100V	liceo scientifico	0,0	14,0	23,3	32,6	14,0	16,3
- Benchmark*							
PESCARA		1,8	12,3	27,6	36,0	12,2	10,2
ABRUZZO		2,6	13,7	28,5	34,4	11,0	9,9
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PEIS01100V	liceo scienze umane	4,2	29,2	41,7	12,5	4,2	8,3
- Benchmark*							
PESCARA		15,2	35,4	32,6	14,0	1,7	1,1
ABRUZZO		15,9	39,6	32,1	10,3	1,7	0,3
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PEIS01100V	liceo artistico	25,0	55,0	15,0	5,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
PESCARA		23,2	45,2	20,8	10,1	0,0	0,6
ABRUZZO		25,9	42,9	21,0	8,6	0,7	0,9
ITALIA		21,5	37,7	26,7	11,1	2,0	1,0

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico di provenienza delle famiglie degli alunni è considerato come medio - basso, tuttavia si riscontra un positivo interesse ed una discreta partecipazione dell'utenza alla vita della scuola. Non è rilevante l'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate; si registra un tasso di alunni stranieri basso e per lo più di seconda generazione tale da non avere problemi dal punto di vista dell'uso della lingua. Per i pochi alunni presenti vengono attivati appositi corsi L2.</p>	<p>L'utenza dell'Istituto è piuttosto eterogena e si distribuisce negli indirizzi che caratterizzano il polo liceale vestino. In questi anni si è assistito ad un fenomeno di forte attrazione verso l'indirizzo delle scienze umane, in calo l'indirizzo artistico mentre resta stabile il liceo scientifico nuovo ordinamento. Molti sono gli studenti provenienti dalle aree interne e pedemontane che hanno una situazione di pendolarismo alquanto svantaggiata. La difficoltà maggiore consiste nella viabilità e nella carenza dei mezzi di trasporto afferenti all'area vestina. Il Comune di Penne ha stanziato dei fondi in bilancio per garantire una parziale copertura delle spese di trasporto per gli studenti provenienti da altri comuni.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

## 1.2.a Disoccupazione

### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è collocata nell'area vestina, in gran parte appartenente alla riserva del Gran Sasso Monti della Laga. L'Istituto opera in una zona che dal punto di vista del turismo montano ed enogastronomico, folcloristico ed artistico offre molte opportunità e risorse che possono e devono essere ulteriormente utilizzate, sfruttate e sviluppate. Il territorio è prevalentemente vocato all'agricoltura e all'allevamento, tuttavia vede la presenza di alcune attività industriali di modeste dimensioni e di una realtà industriale di prestigio quale la "Brioni", azienda leader nel settore dell'abbigliamento di lusso, che occupa molte famiglie dell'area vestina. Capillare è il tessuto delle piccole ditte individuali e familiari dedite all'artigianato e al commercio. Tali aziende sono potenziali punti di riferimento per le attività di alternanza scuola lavoro soprattutto per quanto concerne il liceo artistico. Le risorse presenti sul territorio sono costituite da piccole realtà artigiane, agricole e industriali.</p>	<p>L'Istituzione scolastica fatica ancora ad attrarre a sé le aziende e le realtà commerciali presenti nel territorio per diffondere le buone pratiche di collaborazione. Soprattutto l'indirizzo Artistico dovrebbe implementare la partecipazione delle realtà industriali e commerciali effettuando progetti di alternanza scuola-lavoro e stabilendo protocolli di tirocinio per i propri alunni. Anche la collaborazione con gli Enti locali è da stimolare e sviluppare in modo più costruttivo. L'Amministrazione comunale è disponibile per la concessione di spazi utili allo svolgimento delle diverse attività culturali organizzate dalla Scuola, nonché per agevolare le famiglie con sovvenzioni a parziale copertura delle spese dei trasporti extraurbani. La Provincia, oltre che a provvedere solo all'ordinaria manutenzione, sta effettuando lavori di adeguamento sismico nel plesso del liceo artistico.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto: PEIS01100V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	107.557,00	0,00	2.494.458,00	94.256,00	0,00	2.696.271,00
STATO	Gestiti dalla scuola	129.109,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.109,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	16.558,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.558,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,00	7,00
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:PEIS01100V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,8	0,0	87,8	3,3	0,0	94,9
STATO	Gestiti dalla scuola	4,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,8	2,4	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	66,7	73,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	96,2	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	76,3	74,6	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	64,5	74,8	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	5,1	7,6	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PEIS01100V
Con collegamento a Internet	3
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	3

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PEIS01100V
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	1

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PEIS01100V
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PEIS01100V

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PEIS01100V
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PEIS01100V
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola ha beneficiato di somme rilevanti, grazie ai progetti PON ai quali ha partecipato, ampliando così le proprie strumentazioni (rete wireless) e realizzando progetti formativi. Con l'ultimo finanziamento 2017, la scuola sta organizzando il laboratorio di scienze e di chimica; sono in corso di realizzazione un laboratorio FAB LAB e l'ammodernamento dell'aula magna. L'I.I.S. si articola in due sedi tra loro vicine. In quella centrale ci sono gli uffici di Presidenza e di Segreteria, la maggior parte delle classi del Liceo scientifico, delle scienze umane e scienze applicate; nell'altra sono presenti tutte le classi del Liceo artistico e alcune del Liceo scientifico. Le strutture hanno avuto un parziale adeguamento per quanto concerne la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. L'edificio dove ha sede il Liceo artistico presenta buone caratteristiche a livello logistico e strutturale; inoltre ha una posizione strategica per l'accessibilità pedonale e veicolare, nonchè per la vicinanza con il terminal bus. Esso è fornito di laboratori per le discipline di indirizzo, alcuni dei quali di recente allestimento, e di laboratori di informatica. Quasi tutte le classi dei Licei sono dotate di LIM Il laboratorio ECDL è sede</p>	<p>La scuola ha ricevuto alcune certificazioni relative alla situazione edilizia e al rispetto delle norme sulla sicurezza. Un'ala del Liceo artistico è stata chiusa a seguito dell'evento sismico del 2009 che ha reso impossibile l'utilizzo dell'aula Magna, delle aule di discipline pittoriche, di laboratori e delle relative attrezzature. La riconsegna dei locali, dopo i lavori di ristrutturazione, dovrebbe essere imminente. Il Liceo scientifico è dislocato in più plessi, quello principale e sede storica non risponde adeguatamente alle esigenze di efficienza scolastica e di sicurezza. Grazie all'aggiornamento della rete wireless e all'acquisto di nuovi computer non vi sono problemi di connettività. La scuola ha potuto attivare nuovi progetti grazie ai finanziamenti Miur, PON, quasi tutti legati al territorio.</p>

di certificazione.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PESCARA	45	96,0	-	0,0	2	4,0	-	0,0
ABRUZZO	174	89,0	-	0,0	21	11,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	5,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	38,5	27,6	16,5
Più di 5 anni		61,5	67,2	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,7	5,2	15,1
Da più di 1 a 3 anni		7,7	31,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	53,8	29,3	24,9
Più di 5 anni		30,8	34,5	39,8

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Effettivo	X	92,3	84,5	73,3
Reggente		0,0	10,3	5,2
A.A. facente funzione		7,7	5,2	21,5

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,7	3,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,3	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	1,6	4,9
Più di 5 anni	X	93,3	91,8	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	23,0	19,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	6,6	17,2
Da più di 3 a 5 anni	X	20,0	6,6	10,7
Più di 5 anni		60,0	63,9	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PEIS01100V - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PEIS01100V	78	92,9	6	7,1	100,0
- Benchmark*					
PESCARA	5.038	84,9	897	15,1	100,0
ABRUZZO	20.236	79,3	5.273	20,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PEIS01100V - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PEIS01100V	3	4,7	13	20,3	21	32,8	27	42,2	100,0
- Benchmark*									
PESCARA	80	1,8	790	17,9	1.673	38,0	1.864	42,3	100,0
ABRUZZO	391	2,2	3.330	18,9	6.487	36,8	7.436	42,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola PEIS01100V		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	10,7	12,9	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni	12	16,0	13,2	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	13,3	12,3	11,2	11,8
Più di 5 anni	45	60,0	61,6	62,8	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PEIS01100V	4	2	5
- Benchmark*			
ABRUZZO	9	5	6
ITALIA	9	5	6

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PEIS01100V		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	15,3	11,4	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	21,8	12,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	9,7	5,8	7,4
Più di 5 anni	2	40,0	53,2	70,3	62,7

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PEIS01100V		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	10,0	17,5	11,5	11,3

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,6	8,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,6	4,2	8,6
Più di 5 anni	9	90,0	62,3	75,7	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PEIS01100V		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,5	6,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,5	10,9	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	16,4	8,4	7,9
Più di 5 anni	1	100,0	72,6	74,2	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PEIS01100V	12	0	10
- Benchmark*			
ABRUZZO	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente in servizio nella scuola è per oltre il 90% a tempo indeterminato, anche se alcuni docenti sono in assegnazione provvisoria. L'età anagrafica è in linea con la media nazionale. Oltre il 70% degli insegnanti è presente a scuola da più di tre anni. Tale aspetto garantisce una stabilità nell'insegnamento e nella continuità didattica nelle classi. Anche molti docenti di sostegno sono di ruolo e sono presenti nella scuola da vari anni; questo ha permesso a molti di creare un rapporto stabile e di fiducia con gli alunni e con le loro famiglie. I docenti di sostegno a tempo determinato o in assegnazione provvisoria hanno titolo per tale insegnamento. Alcuni hanno seguito corsi di formazione acquisendo competenze professionali elevate. Tutto questo permette di garantire ai ragazzi una attenzione e un percorso adeguato alle loro necessità.</p>	<p>L'età anagrafica dei docenti, in linea con i dati nazionali, è abbastanza elevata: oltre il 38% ha più di 55 anni. Questo, se da una parte garantisce esperienza e professionalità, crea un forte gap generazionale tra docenti e discenti. Alcuni docenti hanno mantenuto un metodo di insegnamento legato al passato e non più adeguato alle nuove esigenze didattiche. Alcuni di loro non riescono a far uso delle nuove tecnologie, nonostante i corsi garantiti dalla scuola, e si limitano ad una applicazione minima. Sono pochi i docenti in possesso di certificazione linguistica e ciò impedisce di programmare percorsi cili.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici



## 2.1.a Esiti degli scrutini

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: PEIS01100V	67,6	77,1	78,1	93,8	69,6	96,3	90,5	88,5
- Benchmark*								
PESCARA	81,3	88,4	86,2	92,2	87,0	90,9	88,0	83,8
ABRUZZO	80,0	91,8	89,5	93,8	84,4	93,7	88,8	89,3
Italia	82,2	90,0	89,0	92,6	82,0	89,7	89,1	92,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: PEIS01100V	90,9	100,0	87,5	89,7	100,0	100,0	100,0	76,5
- Benchmark*								
PESCARA	96,7	97,4	96,1	96,7	98,4	97,8	97,8	97,6
ABRUZZO	96,8	98,0	96,8	98,2	97,2	97,5	97,5	97,4
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: PEIS01100V	95,5	100,0	80,0	-	100,0	85,7	100,0	100,0
- Benchmark*								
PESCARA	95,1	95,5	96,6	95,7	95,3	93,3	93,9	94,1
ABRUZZO	94,7	95,4	94,7	96,1	92,8	95,6	94,9	96,0
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: PEIS01100V	88,9	96,3	100,0	100,0	96,2	100,0	96,2	100,0
- Benchmark*								
PESCARA	89,1	98,6	97,8	94,5	89,3	97,4	93,1	97,1
ABRUZZO	90,0	95,9	95,0	97,1	87,6	93,3	92,3	95,2
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: PEIS01100V	20,6	27,1	31,2	34,4	17,4	33,3	19,0	19,2
- Benchmark*								
PESCARA	28,1	32,0	28,1	24,3	29,5	28,0	22,3	19,5
ABRUZZO	29,5	29,4	28,1	21,1	27,6	27,8	22,0	20,9
Italia	24,9	24,6	23,9	22,2	24,0	23,2	22,8	21,6

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: PEIS01100V	22,7	5,4	6,2	20,5	7,7	11,1	0,0	11,8
<b>- Benchmark*</b>								
PESCARA	15,2	15,5	14,5	17,3	11,4	13,5	15,7	12,0
ABRUZZO	16,2	14,5	16,4	14,5	15,3	16,1	14,8	13,4
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: PEIS01100V	0,0	0,0	40,0	-	33,3	42,9	14,3	30,8
<b>- Benchmark*</b>								
PESCARA	20,0	27,1	18,8	21,9	17,1	22,1	26,3	23,6
ABRUZZO	21,4	23,3	22,5	18,1	20,4	20,5	18,0	20,3
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: PEIS01100V	27,8	18,5	14,3	15,8	23,1	55,6	19,2	13,6
<b>- Benchmark*</b>								
PESCARA	17,5	19,4	14,6	15,9	18,2	18,5	24,0	12,6
ABRUZZO	23,6	21,6	20,0	19,7	24,0	25,6	26,6	22,9
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo artistico: PEIS01100V	8,2	44,9	36,7	6,1	4,1	0,0	10,0	20,0	33,3	30,0	6,7	0,0
<b>- Benchmark*</b>												
PESCARA	5,0	33,5	34,1	15,6	11,7	0,0	2,2	27,9	32,2	21,3	16,4	0,0
ABRUZZO	8,2	25,1	29,3	22,2	14,9	0,2	4,7	26,8	33,7	17,3	17,1	0,4
ITALIA	7,1	27,4	31,2	20,2	13,8	0,4	4,2	26,7	33,1	19,5	15,8	0,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: PEIS01100V	0,0	21,7	26,1	21,7	21,7	8,7	2,8	30,6	19,4	22,2	19,4	5,6
<b>- Benchmark*</b>												
PESCARA	3,8	24,4	26,6	22,8	18,7	3,7	6,5	29,7	26,6	14,6	20,3	2,2
ABRUZZO	3,4	19,5	26,7	23,4	22,9	4,0	5,0	25,2	27,3	17,6	21,6	3,4
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	
liceo scientifico - opz scienze applicate: PEIS01100V	0,0	28,9	36,8	15,8	18,4	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*													
PESCARA	8,8	23,1	35,2	18,5	13,9	0,5	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ABRUZZO	7,2	25,7	30,7	20,9	13,3	2,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	
liceo scienze umane: PEIS01100V	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,3	42,1	26,3	15,8	5,3	5,3	
- Benchmark*													
PESCARA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	2,8	32,0	34,8	12,7	16,0	1,7	
ABRUZZO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,1	33,5	32,9	13,9	14,7	0,8	
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9	

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: PEIS01100V	0,0	0,0	2,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	0,0	0,0	1,1	1,9	0,0
ABRUZZO	0,0	0,2	1,0	1,0	1,0
Italia	0,3	0,4	0,7	0,5	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: PEIS01100V	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1
ABRUZZO	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: PEIS01100V	0,0	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
PESCARA	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0
ABRUZZO	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: PEIS01100V	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	0,0	0,5	0,5	0,0	0,0
ABRUZZO	0,3	0,1	0,4	0,2	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: PEIS01100V	9,5	3,8	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	10,5	7,5	1,2	2,7	0,0
ABRUZZO	10,5	6,3	2,8	1,9	0,0
Italia	6,3	3,8	2,4	1,1	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: PEIS01100V	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	3,5	3,5	2,8	0,7	2,4
ABRUZZO	2,9	1,5	1,9	0,7	0,9
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: PEIS01100V	0,0	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
PESCARA	1,3	0,8	2,0	1,5	0,0
ABRUZZO	4,0	1,4	0,9	0,7	0,6
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: PEIS01100V	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	10,9	2,6	4,7	1,9	0,0
ABRUZZO	6,9	2,7	2,2	0,7	0,1
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: PEIS01100V	14,8	3,6	0,0	7,1	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	11,1	3,6	2,8	1,9	0,5
ABRUZZO	7,9	2,0	2,6	1,4	0,2
Italia	4,3	2,2	1,9	1,2	0,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: PEIS01100V	3,7	0,0	0,0	5,6	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	2,1	3,3	2,2	2,6	1,3
ABRUZZO	5,1	2,9	3,1	1,5	0,9
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: PEIS01100V	10,0	0,0	22,2	0,0	-
- Benchmark*					
PESCARA	4,4	7,9	9,5	2,9	1,1
ABRUZZO	6,1	6,4	4,0	1,8	1,0
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: PEIS01100V	0,0	5,3	0,0	4,3	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	7,7	3,9	1,3	2,3	0,5
ABRUZZO	6,0	2,6	1,4	1,1	0,1
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è in media con i dati nazionali e in alcuni casi anche più alta. Nel liceo scientifico i risultati degli scrutini sono stati abbastanza positivi. Il numero dei non ammessi è relativamente basso e quello degli alunni ammessi con debito nella norma. L'interesse, l'impegno dimostrato in questo caso è stato continuo e costante. Nel liceo artistico il numero dei non promossi risulta maggiore così anche quello dei sospesi.</p>	<p>Si riscontra nel Liceo Artistico un'incidenza maggiore degli alunni sospesi per debito formativo. Nell'indirizzo scientifico i dati sono assai inferiori. Anche nelle Scienze Umane le percentuali sono in linea con i dati regionali e nazionali tuttavia occorre precisare che solo per alcune annualità si superano i dati appena considerati. Il maggior numero di debiti formativi si riscontra nelle materie scientifiche e letterarie. Analizzando la distribuzione di studenti per fascia di voto conseguito all'esame di stato, la scuola può ritenere che non vi siano grosse anomalie e che in media gli alunni si attestano sulla fascia che va da 71 a 80 centesimi. Occorre precisare però che non si registrano votazioni di 100/100 e 100 e lode nell'indirizzo artistico e tale aspetto dovrebbe confermare la tendenza di un indirizzo di scuola che privilegia i laboratori e la manualità a scapito dello studio meramente concettuale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PEIS01100V - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>227,8</b>	<b>220,7</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	234,3	↑	↑	↑	21,3
PEPS011019 - 2 A	238,6	↑	↑	↑	25,3
PEPS011019 - 2 B	230,6	↔	↑	↑	13,9
<b>Riferimenti</b>		<b>201,7</b>	<b>196,2</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	172,0	↓	↓	↓	-18,1
PEPS011019 - 2 D	186,5	↓	↓	↓	-8,7
PESL011016 - 2 F	168,7	↓	↓	↓	-24,5
PESL011016 - 2 G	155,1	↓	↓	↓	-30,9
<b>Riferimenti</b>		<b>221,0</b>	<b>215,2</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	227,0	↔	↑	↑	14,9
PEPS011019 - 5 A	209,8	↓	↓	↓	-15,8
PEPS011019 - 5 B	237,9	↑	↑	↑	28,4
<b>Riferimenti</b>		<b>200,3</b>	<b>195,1</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	188,8	↓	↓	↓	-5,7
PEPS011019 - 5 D	209,8	↑	↑	↑	9,8
PESL011016 - 5 F	168,1	↓	↓	↓	-29,2
PESL011016 - 5 G	178,7	↓	↓	↓	-8,6

Istituto: PEIS01100V - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>235,3</b>	<b>225,8</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	232,2	↔	↑	↔	11,0
PEPS011019 - 2 A	224,6	↓	↔	↓	2,2
PEPS011019 - 2 B	238,8	↔	↑	↑	11,4
<b>Riferimenti</b>		<b>190,3</b>	<b>184,0</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	169,5	↓	↓	↓	-12,8
PEPS011019 - 2 D	178,7	↓	↓	↓	-0,9
PESL011016 - 2 F	170,4	↓	↓	↓	-7,4
PESL011016 - 2 G	155,9	↓	↓	↓	-18,6
<b>Riferimenti</b>		<b>226,9</b>	<b>221,0</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	232,5	↔	↑	↔	10,9
PEPS011019 - 5 A	223,6	↔	↔	↓	-12,9
PEPS011019 - 5 B	238,1	↑	↑	↑	19,2
<b>Riferimenti</b>		<b>185,6</b>	<b>183,6</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	175,4	↓	↓	↓	-9,7
PEPS011019 - 5 D	183,8	↔	↔	↓	-2,5
PESL011016 - 5 F	163,8	↓	↓	↓	-21,9
PESL011016 - 5 G	174,8	↓	↓	↓	-1,8

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
Dall'analisi dei dati relativi al 2018 si può rilevare che i risultati delle due classi del liceo scientifico risultano essere molto positivi sia in italiano che in matematica rispetto a classi aventi lo stesso livello ESCS sempre al di sopra dei risultati nazionali. Gli esiti sono abbastanza uniformi tra le classi dello stesso indirizzo considerato l'indice di variabilità tra le classi, mentre risulta essere alta la variabilità all'interno di ciascuna classe. È opportuno rilevare	Grande differenza viene rilevata nei risultati raggiunti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per le classi del liceo artistico e delle Sc. Umane: sono, infatti, al di sotto della media nazionale e regionale. Nonostante questo la variabilità tra le classi e all'interno delle classi risulta essere in linea con i dati nazionali. Per queste classi l'effetto scuola risulta essere nullo; questo dato, pur non essendo negativo, rappresenta comunque un

<p>che un basso livello di variabilità fra le classi, come nel caso nostro, indica un alto tasso di omogeneità ed equilibrio fra le composizioni delle stesse. Ciò comporta una complementare maggiore variabilità al loro interno dove sono presenti tutti i livelli di rendimento. Tali indicatori, in sostanza, denotano la politica di istituto rispetto alla formazione delle classi che è ispirata alla creazione tendenziale di gruppi fra i quali non esistano differenze tali da prefigurare la contrapposizione fra classi d'eccellenza e classi "ghetto". Sempre per le classi del liceo scientifico, l'effetto scuola o "valore aggiunto" risulta essere positivo in italiano e leggermente positivo in matematica rispetto ad un valore di riferimento medio regionale; esso è un indicatore dell'efficacia dell'azione didattica ed è la conferma del fatto che la nostra scuola incide positivamente sugli apprendimenti degli studenti.</p>	<p>elemento di debolezza per quanto riguarda l'azione didattica che non aggiunge nulla a quanto atteso dai ragazzi. La mancanza di uniformità tra i risultati dei due indirizzi è sicuramente un punto di debolezza. Molto dell'impegno futuro dovrà essere dedicato a creare motivazioni e stimoli tra gli alunni anche attraverso una didattica alternativa e coinvolgente.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile per il liceo scientifico. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, per il liceo scientifico e sono pari per il liceo artistico e delle scienze umane.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola intende sviluppare competenze chiave europee relative alle abilità linguistiche di base, a quelle metacognitive. Andranno individuate le competenze chiave da raggiungere a livello trasversale. Le attività dei dipartimenti saranno funzionali al raggiungimento degli obiettivi. Circa le competenze sociali e civiche, gli studenti hanno un buon livello di responsabilità, di senso civile e rispetto delle regole. La scuola da anni organizza corsi di legalità con le forze dell'ordine e non</p>	<p>L'Istituto ha appena avviato il lavoro sulle competenze europee, pertanto deve ancora trovare le modalità per le valutazioni che andranno elaborate nel Collegio dei docenti e nei dipartimenti. Il punto di debolezza della scuola resta la mancata omogeneità tra gli indirizzi che non consente il raggiungimento elevato per tutti gli studenti di competenze chiave.</p>



registra casi problematici di alunni.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze raggiunte dagli studenti è positivo; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. Nell'Istituto non si registrano sanzioni disciplinari se non in casi sporadici e il comitato studentesco è molto partecipativo e sempre pronto a collaborare con la dirigenza. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				201,27	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				200,61	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				199,32	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				201,94	195,26	203,33	

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PEIS01100V	47,8	52,4
PESCARA	47,7	43,5
ABRUZZO	46,5	47,2
ITALIA	40,6	40,4

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	4,84
	- Benchmark*
PESCARA	2,76
ABRUZZO	2,86
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	3,23
	- Benchmark*
PESCARA	3,15
ABRUZZO	3,60
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	3,23
	- Benchmark*
PESCARA	2,76
ABRUZZO	2,68
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	3,23
	- Benchmark*
PESCARA	16,41
ABRUZZO	14,25
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	3,23
- Benchmark*	
PESCARA	7,35
ABRUZZO	7,34
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	4,84
- Benchmark*	
PESCARA	1,51
ABRUZZO	1,64
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	19,35
- Benchmark*	
PESCARA	14,84
ABRUZZO	15,69
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	4,84
- Benchmark*	
PESCARA	2,56
ABRUZZO	3,05
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	11,29
- Benchmark*	
PESCARA	4,33
ABRUZZO	4,47
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	4,84
- Benchmark*	
PESCARA	9,00
ABRUZZO	8,55
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	22,58
- Benchmark*	
PESCARA	10,90
ABRUZZO	9,78
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	6,45
- Benchmark*	
PESCARA	6,04
ABRUZZO	5,92
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	1,61
- Benchmark*	
PESCARA	2,04
ABRUZZO	2,27
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
PEIS01100V	6,45
- Benchmark*	
PESCARA	12,02
ABRUZZO	14,46
ITALIA	13,48

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PEIS01100V	80,0	20,0	0,0	71,4	14,3	14,3	75,0	16,7	8,3	66,7	27,8	5,6
- Benchmark*												
PESCARA	78,5	14,6	7,0	65,2	25,7	9,1	73,5	19,8	6,8	76,0	15,6	8,4
ABRUZZO	77,1	17,9	5,0	62,0	28,1	10,0	71,9	21,9	6,3	77,4	16,8	5,9
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PEIS01100V	57,1	28,6	14,3	71,4	20,0	8,6	57,1	14,3	28,6	68,4	10,5	21,0
- Benchmark*												
PESCARA	70,4	18,3	11,2	69,6	17,2	13,2	68,2	14,0	17,9	73,4	13,9	12,7
ABRUZZO	64,1	18,2	17,7	64,7	20,2	15,1	65,9	16,8	17,3	71,5	15,3	13,2
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PEIS01100V	Regione	Italia
2016	11,9	19,1	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PEIS01100V	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	46,2	40,8	36,5
	Tempo determinato	23,1	15,8	22,9
	Apprendistato	15,4	15,9	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	15,4	5,4	4,4
	Altro	15,4	19,1	19,1

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PEIS01100V	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	23,2	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	84,6	71,4	73,9

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PEIS01100V	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	6,9	9,5
	Media	69,2	54,4	56,9
	Bassa	30,8	38,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il liceo di Penne trova riscontri positivi negli esiti a distanza dei suoi ex studenti. Infatti si registrano dati percentuali molto alti per le immatricolazioni al percorso universitario. I risultati degli studenti che ottengono una buona riuscita nei percorsi di studio fanno registrare per l'a.a. 2016/17 una percentuale del 61% (a fronte di un dato italiano del 39,9%) e nell'a.a. 2017/18 un 47,8%. Anche la distribuzione degli alunni nelle facoltà universitarie appare eterogenea e in linea con gli indirizzi di studio affrontati. Si riscontra una prevalente concentrazione nelle facoltà scientifiche - ingegneria - seguono le professioni sanitarie e le materie umanistiche. Anche la riuscita nel percorso di studi risulta soddisfacente: si va dal 90,9% di crediti conseguiti dagli studenti al primo anno all'81% nel successivo. Tali dati dimostrano inoltre una buona preparazione ed orientamento gestiti dalla scuola</p>	<p>Risultati molto positivi si riscontrano per gli studenti che scelgono di immergersi nel mondo del lavoro. E' necessario migliorare ulteriormente lo spirito di iniziativa e imprenditorialità degli alunni affinché possano entrare a pieno titolo nelle attività lavorative, aumentando la qualifica professionale con la quale ottenere risultati sempre maggiori.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso</p>

di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	75,0	83,7	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	75,0	74,4	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	66,7	81,4	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	8,3	18,6	35,1
Altro	No	8,3	14,0	16,7

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	75,0	93,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	58,3	69,8	67,2
Programmazione per classi parallele	No	50,0	69,8	66,2

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	97,7	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	33,3	48,8	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	91,7	95,3	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	41,7	58,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	33,3	53,5	62,3
Altro	No	8,3	9,3	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	83,3	83,7	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	66,7	65,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	58,3	51,2	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,3	9,3	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha lavorato negli anni all'individuazione di competenze disciplinari per ciascun dipartimento in cui si articola il collegio dei docenti. Il lavoro dovrà continuare fino a giungere alla creazione di un curriculum di Istituto. La valutazione ha avuto uno sviluppo positivo passando dalla individuazione di criteri comuni di valutazione alla predisposizione di griglie comuni di dipartimento, a confronti continui, anche in funzione delle prove parallele che sono state condotte. Nel corso degli ultimi anni i progetti di Istituto sono stati numericamente ridotti e ricalibrati in modo da essere sempre più coerenti con le finalità proprie dell'Istituto. I dipartimenti hanno avuto alcune modifiche interne nell'accorpamento disciplinare al fine di snellire il lavoro e di integrare quanto possibile gli indirizzi dei diversi licei. I docenti si incontrano periodicamente per la ricognizione iniziale, la valutazione delle criticità emerse nell'anno scolastico precedente e per riconsiderare i punti fondanti della programmazione di dipartimento e/o disciplinare.</p>	<p>I docenti devono ancora elaborare un curriculum completo ed individuare i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire. Per le competenze trasversali - cittadinanza e costituzione, competenze sociali e civiche- è indispensabile avviare un lavoro condiviso. A tal fine Nel PDM si è reso necessario considerare le competenze chiave di tipo metadisciplinare per aiutare ulteriormente gli studenti in difficoltà e migliorare le competenze di altri. Il lavoro dovrà partire nel prossimo anno scolastico. Nel triennio precedente l'Istituto ha lavorato strenuamente alla predisposizione e valutazione delle prove parallele per tutte le discipline e in tutte le classi, ad eccezione delle quinte. Nell'anno scolastico in corso si è stabilito di ridurre le discipline e di considerare solo italiano, matematica e inglese che sono anche oggetto delle prove Invalsi. I risultati delle prove parallele sono stati elaborati nei dipartimenti, considerati e discussi in sede collegiale per valutare a livello diagnostico e formativo le differenze tra le classi e dentro le classi.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
-------------------------	----------------------

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,3	93,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	75,0	74,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,3	11,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	8,3	18,6	21,9
Non sono previste	No	8,3	2,3	1,0

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,7	97,7	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	95,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,3	4,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	16,7	9,3	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3



### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,7	97,7	92,3
Classi aperte	No	50,0	39,5	38,7
Gruppi di livello	No	58,3	58,1	59,2
Flipped classroom	No	66,7	81,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	16,7	16,3	9,5
Metodo ABA	No	16,7	14,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,3	2,9
Altro	No	41,7	34,9	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	4,7	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,3	46,5	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	2,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	83,3	55,8	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	83,3	62,8	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	50,0	55,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	16,7	37,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	41,7	32,6	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	8,3	23,3	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	8,3	18,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	25,0	14,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	25,6	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	7,0	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
L'orario delle lezioni è articolato su cinque giorni settimanali, dalle 08.00 alle 13.50, in modo da rispettare le esigenze di apprendimento, di espletamento di attività extracurricolari e le difficoltà dei pendolari. La scuola ha garantito in ogni classe le LIM, possiede una biblioteca consultabile e con prenotazione online, sta attivando con i vari PON l'ulteriore implementazione dei laboratori di FAB LAB e scienze. Tutti i laboratori presenti sono accessibili dall'utenza e utilizzati dai docenti delle discipline prevalentemente in orario curricolare. Per i laboratori vi sono docenti referenti che coordinano anche l'attività di aggiornamento e l'acquisto di materiali. Per il versante relazionale non si registrano difficoltà o comportamenti scorretti; è molto positiva la collaborazione tra la Dirigenza e il comitato studentesco per l'organizzazione delle assemblee e la condivisione di regolamenti.	La scuola ha sempre puntato all'utilizzo e all'aggiornamento della dotazione tecnologica anche se resta difficile l'approccio metodologico alle nuove tecnologie per una parte dei docenti in servizio. Nelle riunioni di dipartimento e in momenti diversi della vita scolastica, i docenti si confrontano e si scambiano utili riferimenti sulle metodologie didattiche usate e sperimentate. In particolare l'uso del debate ha suscitato molta curiosità ma per una serie di problemi è stato rinviato il momento di formazione e attività da proporre ad altri docenti al fine di ampliarne l'uso nelle classi. Tuttavia non sono molti gli insegnanti capaci di garantire proposte didattiche innovative. Nonostante la scuola sia dotata di una buona dotazione libraria di testi classici per lo studio e l'approfondimento delle discipline, gli studenti non la frequentano in maniera sufficiente.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	91,7	88,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	83,3	81,4	74,8

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,3	86,0	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	41,7	48,8	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	41,7	51,2	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	16,7	23,3	32,4

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,7	90,7	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	58,3	76,7	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	33,3	48,8	53,7

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	41,7	65,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	66,7	75,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	33,3	43,9	41,9
Utilizzo di software compensativi	Si	33,3	51,2	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	58,3	46,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	75,0	63,4	64,4

## 3.3.b Attività di recupero

### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,0	79,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello	No	33,3	32,6	26,5

per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	83,3	88,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	91,7	95,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	16,7	20,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	41,7	44,2	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,7	23,3	29,8
Altro	No	8,3	7,0	20,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PEPS011019	5	75
PESL011016	2	45
Totale Istituto	7	120
PESCARA	6,2	57,7
ABRUZZO	6,6	53,6
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	63,6	61,9	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,3	35,7	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	72,7	71,4	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	90,9	92,9	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,3	31,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	72,7	85,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	90,9	92,9	91,6
Altro	No	9,1	11,9	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività che la scuola pone in essere per favorire l'inclusione dei ragazzi disabili nel gruppo dei pari	Posta l'efficacia degli interventi educativi specifici per il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI,

sono molteplici e sintetizzabili nei seguenti interventi: a) nell'adozione di percorsi formativi specifici calibrati sulle caratteristiche dei singoli alunni; b) nell'attività formativa rivolta al personale della scuola, come il corso ISSEC sulla didattica inclusiva del precedente anno scolastico; c) nell'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità e la fruibilità di tutti gli spazi e le risorse; d) nell'organizzazione delle attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, sia nel dialogo educativo in classe, sia nelle attività più laboratoriali sia in quelle ludiche. Da sottolineare il positivo riscontro proprio del nuovo progetto Special Olympics che vede svolgere attività sportiva sia ragazzi normodotati che disabili. e) nell'organizzazione di materiale specifico e di strumentazioni volte a rispondere alle particolari necessità didattiche. I docenti di sostegno utilizzano quotidianamente metodologie volte a favorire l'inclusione in ogni loro intervento. Anche i docenti curricolari adottano, con sempre maggiore frequenza, queste metodologie, grazie alle attività formative svolte su questo tema. Essi si rivelano più efficaci rispetto alla tradizionale attività didattica frontale, con un reciproca soddisfazione sia per gli alunni che per i docenti stessi in quanto contribuiscono ad aumentare i livelli di apprendimento e di successo scolastico. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali. A tal fine il dirigente ha individuato un docente di riferimento che coordina, dirige ed indirizza tutte le azioni necessarie per la loro accoglienza e l'allestimento di un percorso formativo personalizzato. Grazie ad un meticoloso lavoro di ricognizione delle risorse individuali degli alunni viene allestito un contratto formativo con la collaborazione dei genitori che si formalizza nel Piano didattico personalizzato compilato dal Consiglio di classe. Per l'accoglienza degli studenti stranieri la scuola ha un protocollo che garantisce un loro positivo inserimento e prevede l'allestimento di tutte le azioni volte a colmare le loro lacune. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli del liceo artistico e dell'indirizzo di scienze umane. Gli interventi che la scuola predispone per rispondere alle loro difficoltà sono rappresentati dagli sportelli didattici e dai corsi di recupero in itinere ed estivi. Questi consentono spesso di colmare le lacune e aumentare il loro livello di apprendimento. Sempre più spesso vengono adottate nelle aule interventi educativi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli alunni tenendo conto delle specifiche risorse e del peculiare stile di apprendimento.

rimane la necessità di monitorare tali obiettivi con regolarità al fine di valutare meglio la loro efficacia e di allestire con più tempismo le necessarie correzioni metodologiche. Stessa necessità si ravvisa rispetto ai Pdp. Non sono stati organizzati percorsi di apprendimento in lingua italiana in quanto non sono emerse necessità specifiche poiché gli studenti stranieri frequentanti parlano e scrivono tutti in italiano, in quanto di seconda generazione. Ad oggi non sono state organizzate attività interculturali volte a valorizzare le diversità. E' in corso di allestimento la rilevazione dei dati necessari per verificare il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica, così anche il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà. La scuola non ha posto in essere degli interventi per le attività di potenziamento delle eccellenze. Gli interventi individualizzati in aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono, in generale, più diffusi nelle aule dove sono presenti i docenti di sostegno e i ragazzi con bisogni educativi speciali.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni

	formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	41,7	41,9	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	33,3	41,9	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	91,7	97,7	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	83,3	88,4	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	66,7	72,1	55,7
Altro	No	25,0	20,9	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	50,0	58,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	66,7	65,1	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	50,0	53,5	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	91,7	97,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	16,7	32,6	34,9

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	50,0	46,5	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	4,7	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	83,3	90,7	76,5
Altro	No	16,7	18,6	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PEIS01100V	70,8	29,2
PESCARA	73,3	26,7
ABRUZZO	74,3	25,7
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PEIS01100V	97,8	94,7
- Benchmark*		
PESCARA	95,7	85,9
ABRUZZO	96,2	84,0
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	83,3	95,3	95,3
Impresa formativa simulata	Sì	58,3	51,2	34,8
Attività estiva	No	41,7	51,2	54,2
Attività all'estero	No	41,7	58,1	63,9
Attività mista	No	33,3	51,2	48,3
Altro	No	0,0	16,3	17,7

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	83,3	86,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	50,0	69,8	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	50,0	69,8	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	100,0	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La funzione strumentale dell'orientamento, unitamente al gruppo di lavoro, segue le attività sia in entrata sia in uscita. I referenti collaborano con i docenti degli altri ordini di scuola per elaborare progetti in continuità con gli istituti del territorio. L'istituto da anni rivolge una particolare cura ed attenzione agli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali anche con attività di orientamento in ingresso e in uscita. Gli alunni delle classi terminali vengono seguiti e indirizzati nel loro percorso di scelta con appositi incontri, corsi di orientamento e un'ampia gamma di proposte loro offerte. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono strutturati con cura. Dopo un triennio di esperienza, si è passati da percorsi in piattaforma per svolgere esclusivamente simul impresa ad attività di alternanza presso gli enti con cui stipulare convenzioni. Da questo anno i percorsi sono anche personalizzati. Per il liceo scientifico e delle scienze umane, l'ente con cui si stipulano il maggior numero di convenzioni è l'Università. L'Istituto è attento in prevalenza ai bisogni formativi dei ragazzi, alle loro inclinazioni e non alle esigenze del territorio.</p>	<p>Occorre creare una sinergia di azioni tra la scuola e le agenzie del territorio per rendere maggiormente efficace la proposta formativa riservata agli alunni</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di</p>



scuola all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno , oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio . Le attività dei percorsi vengono monitorate dal docente tutor referente per il PCTO. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	14,6	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	90,0	63,4	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		0,0	22,0	38,1

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%	X	40,0	17,1	23,7
>25% - 50%		50,0	58,5	41,9
>50% - 75%		0,0	19,5	22,7
>75% - 100%		10,0	4,9	11,5

#### 3.5.c Progetti realizzati

##### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale

Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	16,4	14,1	16,7
------------------------------------	---	------	------	------

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.425,0	9.652,0	9.578,0	8.781,1

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	52,6	154,4	156,0	158,4

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	23,1	23,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	15,4	16,1	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	53,8	30,4	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	7,7	8,9	31,9
Lingue straniere	No	69,2	58,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	7,7	14,3	19,9
Attività artistico - espressive	Sì	15,4	17,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	15,4	10,7	20,5
Sport	No	7,7	8,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	61,5	35,7	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	7,7	30,4	27,5
Altri argomenti	No	7,7	37,5	34,7

#### Punti di forza

Nell'anno scolastico 2018/19 sono state definite in modo chiaro la missione e la visione dell'istituto. Esse sono state condivise all'interno della comunità scolastica in seno al collegio dei docenti e per mezzo della pubblicazione del PTOF così da

#### Punti di debolezza

Nonostante vi sia una condivisione degli obiettivi, molti docenti sono soggetti passivi nella definizione degli stessi. A livelli di assunzione di compiti e ruoli organizzativi c'è un numero limitato di docenti disposti a mettersi a disposizione, per cui gli

<p>renderle note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. I licei pennesi controllano e monitorano lo stato di avanzamento delle attività svolte attraverso questionari, gruppi di lavoro, attività di dipartimento. Per la prima volta è stata anche effettuata una prima forma di rendicontazione esterna della propria attività al fine di manifestare al territorio tutte le differenti azioni e progetti posti in essere. Le spese relative ai progetti che gravano sul PA sono sicuramente coerenti con il PTOF in quanto destinate ad ampliare l'Offerta Formativa della scuola, anche attraverso la formazione dei docenti. Infatti, oltre a garantire dei corsi attraverso la formazione in rete, la scuola utilizza anche fondi propri individuando ogni anno un percorso sulla base delle esigenze manifestate dai docenti. Alcuni progetti sono poi finanziati dalle famiglie, come le certificazioni linguistiche e informatiche. In alcuni casi la scuola utilizza anche esperti esterni, non avendo al proprio interno risorse umane disponibili: è il caso del teatro e della formazione docenti.</p>	<p>incarichi come Funzioni Strumentali e referenti di dipartimento o di progetto sono affidati sempre alle stesse persone. Nonostante lo stimolo a partecipare, molti genitori vivono la vita scolastica dei propri figli solo in occasione delle riunioni periodiche legate alla valutazione, mentre sono meno presenti in altri momenti.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		33,3	42,6	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	40,0	34,4	27,1

Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,3	19,7	24,6
Altro		13,3	3,3	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,8	4,9	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PEIS01100V		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Provinciale % PESCARA
	Nr.	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	9,2	9,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	24,1	19,1	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,6	7,0	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,4	3,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,0	8,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	18,4	18,8	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,4	4,0	4,7
Inclusione e disabilità	1	33,3	11,5	12,8	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,6	5,0	6,8
Altro	0	0,0	12,6	12,4	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIS01100V		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	47,1	31,9	36,6
Rete di ambito	0	0,0	4,6	24,5	32,8
Rete di scopo	2	66,7	14,9	13,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,0	14,4	8,1
Università	0	0,0	1,1	1,7	1,8

Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,1	13,8	14,5
--------------------------------------	---	-----	------	------	------

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIS01100V		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	48,3	29,5	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	5,7	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	2	66,7	9,2	6,7	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,2	17,4	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,0	8,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	19,5	14,1	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PEIS01100V		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,7	5,9	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15,0	27,3	27,3	16,6	17,6
Scuola e lavoro			5,7	6,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			0,8	3,0	4,0
Valutazione e miglioramento			6,5	6,5	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10,0	18,2	12,4	22,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,4	3,9	3,5
Inclusione e disabilità	30,0	54,5	25,5	15,1	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,1	4,2	5,5
Altro			23,1	15,6	22,3

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Numero delle attività di formazione	3	4,9	3,4	3,3
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIS01100V		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,6	3,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,2	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,5	12,8	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,6	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	12,7	16,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,2	3,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,6	1,6	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	33,3	9,5	8,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,2	2,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,6	0,5	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	1,1	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,8	3,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,6	1,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,6	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,3	8,0	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,6	1,1	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	33,3	11,1	8,0	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,2	4,3	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	7,9	8,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,6	5,3	4,8
Altro	1	33,3	6,3	7,4	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIS01100V		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	46,0	29,8	38,6

Rete di ambito	0	0,0	0,0	10,1	12,4
Rete di scopo	1	33,3	33,3	27,7	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	11,1	21,8	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	9,5	10,6	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	46,7	60,7	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	46,7	49,2	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	13,3	32,8	34,5
Accoglienza	Sì	66,7	82,0	82,7
Orientamento	Sì	66,7	90,2	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	73,3	83,6	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,3	93,4	94,5
Temi disciplinari	No	46,7	42,6	43,2
Temi multidisciplinari	No	53,3	41,0	44,6
Continuità	No	46,7	52,5	46,4
Inclusione	Sì	93,3	91,8	92,8
Altro	No	26,7	24,6	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	11,0	21,1	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	11,8	14,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	0,6	3,8	4,1
Accoglienza	20.0	6,1	6,6	8,0
Orientamento	33.3	16,9	11,2	9,8
Raccordo con il territorio	13.3	11,0	5,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	13.3	8,6	4,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	8,5	11,2	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	8,8	6,9	8,1

Continuità	0.0	4,2	3,4	3,3
Inclusione	20.0	10,3	8,1	8,5
Altro	0.0	1,9	3,1	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ata. I corsi di formazione proposti nell'a.s. appena trascorso hanno previsto le tematiche sull'inclusione, vista la presenza di numerosi alunni DSA e diversamente abili, sulle nuove metodologie didattiche, (metodo Rossi), sul Debate che ha coinvolto alunni e docenti. Inoltre la scuola offre le certificazioni linguistiche, la patente europea del computer con corsi a livello curricolare nel primo biennio liceale. L'Istituto valorizza le informazioni sulle competenze sedute dai docenti i quali hanno potuto esprimere ad esempio le loro attitudini in corsi e progetti di carattere extracurricolare. A testimonianza di questa gestione delle risorse vi sono i compensi sul fondo di istituto e le incentivazione promosse con bonus docenti. Molte attività si sono anche svolte con la riduzione delle ore di insegnamento in classe avendo a disposizione docenti con ore di potenziamento. La scuola promuove in ogni occasione la partecipazione ad attività istituzionali; attualmente però i gruppi di lavoro condividono materiali didattici solo sul registro elettronico con le proprie classi e solo con i docenti.</p>	<p>Tra i punti di debolezza occorre evidenziare che, allo stato attuale, sono poche le ricadute nell'attività didattica e organizzativa e che non esiste una condivisione generale di tutto il materiale didattico elaborato per le classi. Tutto ciò dovrebbe fungere da ulteriore stimolo per la collettività scolastica.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Nessuna		0,0	1,6	5,2



rete				
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	6,7	8,2	14,4
5-6 reti		0,0	3,3	3,3
7 o più reti		93,3	86,9	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	46,7	50,8	56,4
Capofila per una rete		6,7	16,4	24,9
Capofila per più reti		46,7	32,8	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	79,5	83,8	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	30,2	31,4	32,3
Regione	0	3,5	2,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,0	5,9	11,7
Unione Europea	0	10,5	5,5	5,3
Contributi da privati	0	5,8	3,1	3,1
Scuole componenti la rete	4	43,0	51,7	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	15,1	13,8	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,7	3,1	5,8

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	59,3	64,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,5	3,4	3,7
Altro	0	17,4	15,2	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	10,5	11,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,7	6,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	27,9	30,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	11,6	14,1	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,7	2,8	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,8	4,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,2	1,0	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8	3,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,5	4,5	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,1	6,6	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,5	2,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,7	3,1	2,3
Altro	0	4,7	4,8	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	46,7	47,5	53,0
Università	Si	93,3	85,2	77,6
Enti di ricerca	No	26,7	29,5	32,6
Enti di formazione accreditati	No	73,3	62,3	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	66,7	77,0	72,1

Associazioni sportive	Si	60,0	63,9	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	93,3	78,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	46,7	67,2	69,1
ASL	No	66,7	54,1	56,8
Altri soggetti	No	33,3	42,6	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	53,3	60,7	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	40,0	52,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	66,7	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	53,3	62,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,3	26,2	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	73,3	78,7	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	26,7	36,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,7	54,1	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	20,0	13,1	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,3	13,1	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,3	29,5	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	80,0	77,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	20,0	34,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	13,3	24,6	27,4
Altro	No	6,7	14,8	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,1	10,4	11,5	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	59,4	50,3	50,2	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	17,8	34,6	30,6	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PEIS01100V	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	96,7	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	98,4	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	86,7	82,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	53,3	42,6	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	93,3	91,8	86,4
Altro	No	46,7	23,0	20,4

#### Punti di forza

Da anni il liceo di Penne è impegnato nella promozione di accordi di rete con le altre scuole del territorio per la formazione dei docenti, del personale ata con la rete Pegaso e anche per gli alunni. Lo scopo dell'azione di rete consiste essenzialmente nel miglioramento delle competenze relative al personale, nell'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni. L'istituto ha stipulato convenzioni con le aziende, le università per i percorsi trasversali e per l'orientamento cercando di diversificare ed offrire reali occasioni di crescita e formazione. La scuola espone, ad avvio dell'a.s., il patto di corresponsabilità per coinvolgere e sensibilizzare le famiglie ma tale azione viene intesa prevalentemente come informativa all'utenza. Infine, l'istituto utilizza strumenti online per la

#### Punti di debolezza

Occorre rilevare che è sempre più difficile trovare dei momenti di coinvolgimento diretto dei genitori alle scelte fondanti della scuola quali ad esempio il ptof, le riunioni o le assemblee collegiali. In più occasioni si sono tentate azioni di coinvolgimento diretto ma non vi sono stati finora dei riscontri positivi tanto da far riconsiderare tale aspetto un punto di debolezza che deve essere trasformato in una nuova risorsa.

comunicazione mediante il registro elettronico e il sito web.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta con alcuni oggetti presenti sul territorio, non in maniera sistematica, per coinvolgere gli studenti nelle politiche formative. Non si realizzano attività formative che coinvolgano i genitori nonostante lo stimolo a partecipare. Molti genitori vivono la vita scolastica dei propri figli solo in occasione delle riunioni periodiche destinate alla valutazione..

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Migliorare i risultati finali relativi ai livelli di apprendimento nelle discipline scientifiche.*

#### Traguardo

*Aumentare del 10% la media dei risultati di matematica negli esiti finali.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Incrementare le ore di sportello didattico pomeridiano e le attività di recupero/approfondimento*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rivedere e migliorare la programmazione alla luce dei risultati raggiunti. Promuovere la didattica per competenze*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare i risultati delle prove standardizzate, in particolare modo per gli alunni del liceo artistico.*

#### Traguardo

*Incrementare del 10% la media degli alunni che, in ciascuna classe, effettua la prova con valutazione*

sufficiente

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Incrementare le ore di sportello didattico pomeridiano e le attività di recupero/approfondimento*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rivedere e migliorare la programmazione alla luce dei risultati raggiunti. Promuovere la didattica per competenze*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Puntare all'incremento di competenze linguistiche di base e metacognitive mediante lo sviluppo di progetti curricolari interdisciplinari.*

### Traguardo

*Aumentare l'offerta formativa, anche extracurricolare, per sviluppare le competenze metalinguistiche, necessarie e trasversali a tutte le discipline.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Promuovere e migliorare la diffusione di metodologie alternative quali metacognizione, debate, flipped classroom in grado di garantire il successo formativo e il raggiungimento di competenze trasversali*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza degli alunni.*

### Traguardo

*Effettuare un questionario on line destinato agli ex alunni per raccogliere dati relativi alle percentuali di successo negli studi post liceo.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Promuovere e migliorare la diffusione di metodologie alternative quali metacognizione, debate, flipped classroom in grado di garantire il successo formativo e il raggiungimento di competenze trasversali*